

Festival. Dal 19 al 23 agosto l'edizione 2009 della kermesse musicale ambientata nel verde di Cimolais

Eugenio Bennato al Summerend

Rock, reggae, folk, dj set, auto e moto d'epoca, writers in azione

CIMOLAIS. Si presenta con grandi ambizioni l'edizione 2009 del Summerend Community Festival, la kermesse musicale in programma dal 19 al 23 agosto a Cimolais. Prevede la partecipazione del neossessore provinciale alla cultura Giuseppe Bressa e dei due consiglieri regionali Alessandro Corazza e Piero Colussi, il festival aspira a valorizzare il suggestivo contesto delle Dolomiti Friulane, forte della 4.000 presenze registrate nella scorsa edizione. Unico festival a potersi fregiare di questa collocazione, il Summerend 2009 si articola fra generi musicali diversi facendo dell'ospitalità il suo punto di forza. Un invito a riscoprire e a vivere la montagna, secondo le parole dell'assessore Bressa. Colussi, a sua volta, ha sottolineato come sia fondamentale sostenere anche gli eventi più decentrati e meno ricchi per far crescere culturalmente la regione. Un invito che va anche nel senso di un rafforzamento dell'attenzione verso l'area pordenonese, in credito rispetto alle al-



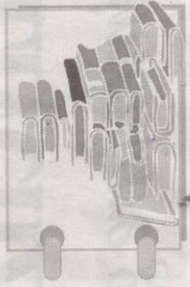
Eugenio Bennato: a Cimolais il 21 agosto

tre province, che godono di finanziamenti più corposi. Per quanto riguarda il programma, il Summerend 2009, organizzato dallo staff di Rock4peace guidato da Max Lewis, propone l'abituale attenzione alle band locali nella giornata di apertura, il 19 agosto, nella quale va sottolineata la presenza dei Cali-

bro35, una nuova band italiana strumentale che raccoglie musicisti di varie estrazioni. Giovedì 20 sarà di scena il reggae nazionale con i triestini Makako Jump e i veneti Maci's Mobile. Grande chiusura di giornata con gli Africa Unite, l'icona storica del reggae fuori dalla Giamaica. Venerdì 21 sarà dedicato al folk con la veneziana Don Ciccio Philharmonic Orchestra, un sestetto che naviga sull'onda del cantautorato classico, da De André a Jannacci, a Paolo Conte. Grande nome della giornata, quello di Eugenio Bennato, musicista da sempre impegnato nella riscoperta delle radici musicali popolari. Sabato 22 si passerà al funk e alla musica dei dj con il disk-jockey udinese Funkabit, che già nella scorsa edizione aveva riscosso molto successo, i Faresoldi e due ospiti stranieri: Leeroy Thornhill (ex Prodigy) e l'eccentrico Goldie. Domenica 23 la chiusura con una serie di iniziative: un raduno di auto e moto d'epoca, gli spazi per i writers e molto altro ancora per cui si rimanda al sito dell'evento (www.rock4peace.com). (g.g.)

Il consiglio

Giallo lagunare dello scrittore Fulvio Evas



nale locale contro i «barbari invasori». Il collega Scarpa, da solo, non ce la può fare. Così, da un abbaio no alla Giudecca, Stucky scatena il suo famoso finto: ragiona su indizi/calendari e mappe, sonnecchia vegliato da gatti guerrieri. Chi si cela dietro «l'omode note», giustiziere dei criminali? Cosa nascondono Morgan e Giovanna d'Arco, esperti di disastri e trappole amorose? La strada verso il cuore del mistero, come sempre, è tortuosa, ma un primo barlume si accende nella notte del Redentore, quando i fuochi d'artificio di centomila barche sfidano il buio dell'universo.

Christian Di Meo

Se quando vi regalano un libro non vi capita di pensare di utilizzarlo per peregrinare le gambe della vecchia scrivania regalatavi in occasione del primo anno di scuola dell'obbligo, allora accoglierete di buon grado questo nostro nuovo consiglio letterario. Avvinghiati a Valentini della libreria "Emporio Biblioteca dell'immagine" di Pordenone, vi proponiamo oggi "Buffalo Bill a Venezia", di Fulvio Evas, edito da Marcos y Marcos. Mentre l'ispettore Stucky si gode i profumi e i colori di Treviso, a Venezia turisti stranieri anegano misteriosamente nei canali e qualcuno scrive lettere anonime al giorn-